



REGIONE DEL VENETO

Repertorio: **Decreti del Dirigente - Funzionamento**

classif.: IX/6

rep. / data: *vedi segnatura.xml*

allegati: 0

Oggetto: Rinnovo del contratto di accesso ai sistemi Telemaco e Ri Visual della società Infocamere ScpA relativo all'anno 2023 (aff. 4189)

Note per la trasparenza

Struttura competente:	Area Amministrazione e contabilità – PO gestione sedi, manutenzioni e acquisti
Responsabile del procedimento:	Chiara Contin
Contenuto del provvedimento:	Il provvedimento dispone il rinnovo del contratto di accesso ai sistemi Telemaco e Ri Visual gestiti da Infocamere ScpA relativo all'anno 2023
Importo della spesa prevista:	€ 47.946,00

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" (AVEPA) così come da ultimo modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34;

VISTI i decreti del Direttore n. 52 del 9 aprile 2020, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali presso la Sede centrale e gli Sportelli unici agricoli dell'Agenzia, e n. 155 del 29 ottobre 2021 n. 60 dell'8 aprile 2022, con il quale sono stati modificati alcuni incarichi;

DATO ATTO che dal 2005 AVEPA ha annualmente attivato alcune utenze di accesso al servizio di consultazione delle banche dati delle Camere di Commercio rese disponibili da Infocamere ScpA via web attraverso il sistema Telemaco;

CONSIDERATO che le utenze di accesso alle banche dati delle Camere di Commercio vengono, a tutt'oggi, così utilizzate da tutti gli uffici della sede centrale e degli sportelli unici agricoli:

- Visure camerali e ricerche finalizzate alla gestione delle istruttorie dell'area autorizzazione e degli sportelli unici agricoli;
- Visure camerali, ricerche e verifiche per la gestione delle procedure concorsuali, le notifiche degli atti e le attività dell'ufficio legale nonché le attività ordinarie dell'area esecuzione pagamenti;
- Visure camerali e ricerche sulle ditte esterne cui vengono affidati direttamente o tramite gara servizi, lavori o forniture;

CONSTATATO che dal 2016 sono stati introdotti nuovi controlli sulle istruttorie relative alle pratiche del Psr Veneto richiedendo un notevole aumento di accessi al sistema Telemaco;

APPURATO che con deliberazione n. 226 del 28.02.2017 la Giunta regionale del Veneto ha affidato all'AVEPA quale Organismo intermedio la gestione di parte del POR FESR, e che per le istruttorie di questa attività risulta conveniente rinnovare le 6 licenze dell'applicativo Ri Visual in quanto permette una rappresentazione grafico-visuale dei dati fornendo un'immediata percezione delle relazioni in essere tra imprese e persone;

RAVVISATA, quindi, la necessità di confermare, anche per il periodo 01.01.2023 - 31.12.2023, gli accessi al sistema "Telemaco" e "Ri Visual";

CONSIDERATO che le informazioni anagrafiche relative alle imprese sono censite dalle Camere di Commercio nel Registro pubblico Informatico (Registro delle Imprese);

PRESO ATTO che Infocamere ScpA è il soggetto che ha il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio (ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581) e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere;

RICHIAMATO l'art. 9 c. 1 del D. Lgs. 50/2016 che prevede che le disposizioni del codice dei contratti pubblici non si applichino agli appalti di servizi aggiudicati a un'amministrazione aggiudicatrice o a un'associazione di amministrazioni aggiudicatrici in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

CONSIDERATO il parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) espresso nella Delibera n. 1345 del 21 dicembre 2016 su richiesta di CONSIP, secondo il quale l'acquisizione da parte di un'amministrazione aggiudicatrice di un servizio di collegamento informatico con le Banche dati delle Camere di Commercio tramite Infocamere ScpA sia riconducibile nel novero degli appalti pubblici di servizi caratterizzati da un diritto esclusivo basato su disposizioni legislative o regolamentari ex art. 9 comma 1 del D. Lgs 50/2016;

RITENUTO che Infocamere ScpA abbia natura di amministrazione aggiudicatrice in quanto, quale Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane, investita di un servizio di tenuta, gestione e messa a disposizione della banca di interesse nazionale dei dati camerali, destinato a soddisfare interessi di carattere generale, e sottoposto al controllo di altro ente pubblico, può essere qualificata come organismo di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, con natura di società in-house delle Camere di Commercio;

RITENUTO inoltre che, in base al decreto di attuazione della legge istitutiva dell'Ufficio del registro delle imprese presso le Camere di commercio (DPR 581/1995 in attuazione della Legge n. 580/1993) e alla luce della vigente normativa, sussista a favore di Infocamere un diritto esclusivo non solo all'erogazione del servizio di collegamento informatico con le Banche dati delle Camere di Commercio, ma anche per la messa a disposizione telematica di tali dati agli utenti pubblici e privati, tale da garantire completezza e organicità di pubblicità, e che quindi, come sostenuto dall'ANAC nel parere sopra citato, alla fattispecie dell'appalto in oggetto si applichi l'art. 9 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;

RICHIESTO per le vie brevi ad Infocamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane con sede legale a Roma in Via G.B. Morgagni n.13 (codice fiscale 02313821007), di comunicare il canone 2023 per l'abbonamento annuale ai servizi "Telemaco" e "Ri Visual" sopra citati;

VISTA la nota di Infocamere, ScpA con la quale viene trasmesso il nuovo contratto di accesso al servizio Telemaco allo stesso costo dell'anno 2022 di € 2.500,00 iva esclusa annuo per slot e di € 1.800,00 iva esclusa annuo per 6 utenti servizio Ri Visual (prot. 225049 del 15.11.2022);

VERIFICATA, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015, come modificato dall'art. 1 comma 419 della Legge n. 232 del 2016, e dell'art. 1 c. 449 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, l'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze;

CONSIDERATA l'impossibilità di operare tramite la piattaforma del MEPA di CONSIP, non essendo Infocamere ScpA abilitata nel MEPA, in quanto organismo di diritto pubblico;

PRECISATO che gli appalti di cui all'art. 9 c. 1 del D. Lgs n.50/2016 sono esclusi dall'ambito di applicazione della tracciabilità finanziaria in considerazione della ratio della Legge n. 136/2010 in quanto contenuti in un perimetro pubblico, ben delimitato da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, tali da rendere ex se tracciati i rapporti, anche di natura finanziaria, intercorrenti tra le amministrazioni aggiudicatrici (Delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017 "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136");

ATTESO pertanto che la fattispecie è esclusa dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità, come risulta dalla FAQ n. A8 pubblicata sul sito dell'ANAC in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.p.r. 445/2000 in cui Infocamere ScpA dichiara il possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del decreto legislativo;

RITENUTO opportuno, sulla base dell'andamento degli accessi effettuati negli anni scorsi e per le motivazioni sopra esposte, rinnovare per un periodo di dodici mesi, ovvero dal 01.01.2023 al 31.12.2023, il contratto di accesso al servizio Telemaco, con un primo ordine di n. 10 slot da 5 user e con 5.000 operazioni in franchigia cadauno per un totale di 50.000 operazioni al costo totale di € 25.000,00 iva esclusa più un'ulteriore ordine prudenziale di € 12.500,00 iva esclusa da emettere in corso d'anno sulla base dei consumi reali;

RITENUTO inoltre opportuno confermare per un periodo di dodici mesi, ovvero dal 01.01.2023 al 31.12.2023, il contratto di accesso al servizio Ri Visual al costo totale annuo di € 1.800,00 iva esclusa per 6 utenti con 5.000 operazioni;

VISTO il DURC e acquisite le annotazioni, agli atti dell'ufficio, dai quali non risultano motivi ostativi alla conclusione dell'affidamento;

VERIFICATA la disponibilità al capitolo 160158 "spese per repertori, pubblicazioni, rassegne giornali, riviste specializzate" del bilancio di previsione 2023 - 2025;

DECRETA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 (di seguito 'decreto legislativo'), per le motivazioni indicate nelle premesse, a Infocamere ScpA, società consortile delle Camere di Commercio, con sede a Roma, via G.B. Morgagni 13 (C.F. e P.IVA 02313821007), per un periodo di dodici mesi, dal 01.01.2023 al 31.12.2023, il contratto di accesso ai seguenti servizi:
 - servizio Telemaco, confermando inizialmente un primo acquisto di n. 10 slot da 5 user e con 5.000 operazioni in franchigia cadauno per un totale di 50.000 operazioni, al costo totale di

€ 25.000,00 iva esclusa, più un'ulteriore ordine prudenziale di € 12.500,00 iva esclusa da emettere in corso d'anno sulla base dei consumi reali;

- servizio Ri Visual al costo totale annuo per 6 utenti con 5.000 operazioni di € 1.800,00 iva esclusa;

2. di impegnare, per le motivazioni in premessa descritte e per i servizi sopra citati, la somma complessiva di € 39.300,00 oltre Iva di € 8.646,00 per un totale di € 47.946,00, esigibili entro il 31.12.2023, al capitolo 160158 "spese per repertori, pubblicazioni, rassegne giornali, riviste specializzate" del bilancio di previsione 2023 – 2025;
3. di procedere all'effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del decreto legislativo così come dichiarati dall'impresa;
4. di dare atto che il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo è il dirigente dell'Area amministrazione e contabilità.

Il Dirigente

(sottoscritto con firma digitale)